



Circolare 11/2019

Prot. n. 52643 del 19 marzo 2019

Ai Direttori di Dipartimento interessati
Loro sedi

p.c.
Ai Responsabili Amministrativi di Dipartimento
Loro Sedi

Oggetto: individuazione nominativi per le commissioni giudicatrici delle procedure selettive per il reclutamento del personale docente e ricercatore a tempo determinato.

Care colleghe, cari colleghi,

come noto, l'Atto di indirizzo del Miur relativo all'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, contiene raccomandazioni rivolte alle Università affinché adottino, tra l'altro, misure volte a contrastare fenomeni di corruzione, di cattiva amministrazione e di conflitto di interessi.

In particolare, per quanto concerne la formazione delle commissioni giudicatrici, ANAC parte dalla considerazione che la composizione irregolare delle commissioni o la presenza di soggetti che siano in conflitti di interesse con i candidati può pregiudicare l'imparzialità della selezione, raccomandando che le Università disciplinino con propri regolamenti la composizione delle commissioni e lo svolgimento dei lavori.

Secondo la citata delibera ANAC *“ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale”*.

In applicazione alla citata delibera ANAC, secondo la giurisprudenza sussisterebbe pertanto un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da far sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale la circostanza, ad esempio, per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati.

ANAC raccomanda quindi alle Università di garantire che nelle dichiarazioni rese dai



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

commissari sia esplicitata la tipologia di eventuali rapporti a qualsiasi titolo intercorsi o in essere fra i componenti della commissione e i candidati, affinché gli Atenei possano essere agevolati nelle operazioni di verifica delle autodichiarazioni rilasciate. A tal fine sarà appositamente integrato il fac simile dei verbali predisposti dall'Ateneo.

I commissari nominati saranno tenuti a segnalare eventuali rapporti e/o collaborazioni coi candidati in sede di riunione preliminare, dopo aver preso visione della lista dei nominativi, e qualora si sostanzino rapporti di particolare intensità con uno o più candidati, si ritiene opportuno che i commissari ne rendano conto al Rettore, che valuterà gli eventuali provvedimenti da adottare al fine di garantire la legittimità della procedura.

Si prega di dare la massima diffusione e rilievo ai membri del Dipartimento.

Cordiali saluti.

F.to Il Rettore
Prof. Luigi Dei